



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1576669</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1756962
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COTTINI Lucio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISTUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALDACCI	Massimo		PO	1	
2.	COTTINI	Lucio		PO	1	
3.	D'UGO	Rossella		PA	1	

4.	FELICI	Andrea	PA	1
5.	FORMICA	Mauro	PA	1
6.	MANFRE'	Giorgio	RU	1
7.	MARTINI	Berta	PO	1
8.	ODINI	Luca	RD	1
9.	SANTOLINI	Riccardo	PA	1
10.	UGOLINI	Monica	PA	1

Rappresentanti Studenti	GIOVAGNINI CHIARA c.giovagnini1@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	LUCIO COTTINI ROSSELLA D'UGO ANDREA FELICI ANNALISA GNUTTI (PTA) BERTA MARTINI
Tutor	Manuela VALENTINI Giuditta Fiorella SCHIAVANO Riccardo SANTOLINI



Il Corso di Studio in breve

25/05/2022

Il Corso in Scienze della formazione primaria prepara all'insegnamento nelle scuole d'infanzia e primaria. Articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in indirizzi, il corso prevede sia insegnamenti relativi ai diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento, sia insegnamenti relativi alle scienze dell'educazione, ivi inclusi quelli dedicati all'accoglienza di allievi disabili. Il corso prevede inoltre lo svolgimento di laboratori didattici e, a partire dal secondo anno, di attività di tirocinio, diretto e indiretto, da svolgersi nelle scuole del sistema nazionale di istruzione che abbiano stipulato con l'Università di Urbino apposite convenzioni. Tutto ciò allo scopo di connettere, fin dall'inizio del percorso formativo, le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari e nelle scienze dell'educazione con le capacità di gestione della classe e di progettazione di percorsi educativi e didattici, anche rivolti a bambini disabili o con bisogni educativi speciali.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1756962> (Sito web del Corso di Studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.

Per il corso di laurea in Scienze della formazione primaria è stato consultato anche l'Ufficio Scolastico Regionale in rappresentanza del sistema regionale della scuola primaria e pre-primaria.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/05/2022

Tra le organizzazioni rappresentative a livello nazionale figura il Coordinamento Nazionale dei Referenti/Presidenti dei Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria (di cui è coordinatore la prof.ssa Elisabetta Nigris dell'Università di Milano Bicocca); la partecipazione alle attività del Coordinamento nazionale ha permesso, nel corso dell'ultimo anno, di prendere decisioni condivise relativamente ai seguenti aspetti:

- a. Attività dei tutor di tirocinio.
- b. Attività di coordinamento relativamente all'entrata in vigore del Decreto attuativo n.66/2017: conseguimento di ulteriori 60CFU per la qualifica di accesso ai nidi di infanzia; ulteriori 60 CFU per la specializzazione sul sostegno.

Costituisce un referente anche la Conferenza dei Presidi delle Facoltà e dei Direttori dei Dipartimenti di Scienze della formazione (di cui è Presidente il prof. Michele Corsi dell'Università di Macerata). L'assemblea, nel corso dell'ultimo anno ha dibattuto i temi seguenti: • Inclusione degli studenti con disabilità; • Sistema integrato di educazione e istruzione (0-6); • Formazione iniziale docenti e accesso all'insegnamento.

Costituisce infine un referente a livello locale il Tavolo di Consultazione permanente del CdS costituito il 7 aprile 2016 e regolarmente attivo con incontri trimestrali. Il tavolo è costituito da dirigenti scolastici; rappresentanti delle scuole primarie e dell'infanzia della Provincia, sia statali sia paritarie; rappresentanti dei sindacati.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacia industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato

ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Rettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi.

Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/assicurazione-della-qualita> (Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità)

**Insegnanti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria****funzione in un contesto di lavoro:**

Progettazione curricolare
Mediazione educativa e didattica
Valutazione degli apprendimenti
Organizzazione di contesti di apprendimento per disabili
Organizzazione e progettazione nell'ambito degli organi collegiali

competenze associate alla funzione:

La funzione di progettazione curricolare riguarda la costruzione del percorso formativo. Essa rinvia a competenze disciplinari, relative ai vari ambiti dei saperi, e didattiche con particolare riferimento alla trasposizione didattica dei saperi e alla individuazione di obiettivi di apprendimento generali e specifici.

La funzione di mediazione educativa e didattica riguarda l'allestimento di situazioni didattiche significative ed efficaci ai fini della realizzazione degli obiettivi cognitivi, relazionale e affettivi previsti dal curriculum.

la funzione valutativa rinvia a competenze docimologiche.

La funzione educativa rivolta agli allievi disabili riguarda la conoscenza e il trattamento dei bisogni educativi speciali e dei disturbi specifici dell'apprendimento.

sbocchi occupazionali:

Insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primarie del sistema nazionale d'istruzione



1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



24/05/2018

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondario di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale

indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2022

Per l'iscrizione al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione nonché le soglie minime del punteggio di ammissione, sono determinati ogni anno con Decreto del Ministro. Il test VPI (Verifica Preparazione Iniziale) coincide con la prova di selezione effettuata ai fini dell'accesso programmato. In presenza di posti residui, previa autorizzazione da parte del Ministero, sarà consentita anche l'iscrizione di studenti con un punteggio inferiore alla soglia minima richiesta, ai quali, in tal caso, verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere assolti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta, al termine dei corsi di recupero offerti in collaborazione con il Centro Integrato Servizi didattici e e-learning (CISDEL) di Ateneo. Inoltre, in considerazione del fatto che la prova di accesso al corso non prevede, ai sensi del DM 249/2010, l'accertamento delle competenze relative alla lingua inglese, per massimizzarne l'apprendimento in classi omogenee, il CdS effettua dei test di livello, non obbligatori ma fortemente raccomandati. Sono inoltre offerti, in sinergia con il Centro Linguistico di Ateneo, corsi di lingua inglese, al termine dei quali è previsto un ulteriore accertamento.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/accesso-al-corso> (Sito web del CdS - Accesso al corso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

Il corso di laurea in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. È finalizzato inoltre all'acquisizione di competenze specifiche relative all'integrazione degli alunni con disabilità.

Il corso di laurea a ciclo unico in SFP intende favorire la formazione di insegnanti polivalenti capaci di integrare i percorsi didattici tipici della scuola dell'infanzia, con quelli più disciplinari che caratterizzano la scuola primaria. Attraverso l'acquisizione da parte dei futuri insegnanti di competenze relative ad entrambi i livelli scolastici il corso favorisce la continuità tra i due ordini di scuola.

Al termine del corso il laureato dovrà aver acquisito inoltre una competenza anche rispetto all'inclusione dei bambini in situazione di disabilità o comunque con bisogni speciali, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità, valorizzare gli elementi di personalizzazione e stabilire una miglior collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. L'insegnante dovrà essere preparato ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi

dell'apprendimento attraverso interventi mirati, basati sui risultati della ricerca psico-educativa recente. L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze portate anche dalla frequente composizione multiculturale della classe.

La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica dei bambini.

La formazione professionale riguarda la promozione e la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione integrale del bambino, alla promozione di climi di classe positivi in grado di assicurare il benessere individuale e collettivo.

Il percorso formativo si articola in tre aree. Una prima area costituita da discipline formative "di base" per l'acquisizione di competenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e tecnologiche. Una seconda area "caratterizzante" dedicata all'approfondimento dei contenuti che sono oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola"), nonché all'acquisizione delle competenze di lingua inglese. Infine, una terza area dedicata all'integrazione degli alunni in situazione di disabilità.

Il percorso è articolato in corsi e laboratori. Questi ultimi consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi attraverso, per esempio, l'elaborazione di materiali didattici, la costruzione di strumenti, la progettazione di strategie didattiche, individuali e di gruppo, per lo sviluppo della capacità riflessiva, critica e collaborativa.

A) Obiettivi specifici relativi alle attività formative di base: pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche e tecnologiche.

Lo studente dovrà:

- possedere una conoscenza critica dei paradigmi pedagogici e delle teorie fondamentali intorno ai problemi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, da cui trarre ragione per itinerari di ricerca, metodi di indagine, progettazione e uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, atti ad indirizzare le pratiche educative didattiche e formative nella scuola e nell'extrascuola;
- comprendere il rapporto fra educazione ed esperienza rispetto ad un orizzonte valoriale e a contesti di riferimento di tipo sociale e operativo;
- possedere una conoscenza critica dei principali modelli educativi e didattici;
- possedere elementi di psicologia scolastica per meglio comprendere i soggetti in educazione, in relazione sia ai diversi livelli di sviluppo, sia ai diversi contesti e culture di appartenenza;
- acquisire conoscenze sullo sviluppo del bambino con riferimento ai seguenti processi: sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento e di problem solving;
- acquisire conoscenze sui fondamenti psicobiologici dello sviluppo cognitivo, in modo da comprendere i principali meccanismi neuropsicologici dell'attività psichica e le alterazioni neuropsicologiche dello sviluppo;
- acquisire conoscenze sulla sfera emotiva e affettiva, nonché sui processi di socializzazione;
- consolidare competenze nell'osservazione del comportamento infantile;
- possedere competenze didattiche (capacità di organizzare la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, possesso di una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento; capacità di adottare ed utilizzare strategie didattiche integrate e flessibili in base ai bisogni e ai processi di apprendimento messi in atto dagli alunni; capacità di condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà);
- consolidare una riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- riconoscere le potenzialità e le valenze didattiche insite nelle nuove tecnologie e integrarle funzionalmente nella predisposizione di ambienti di apprendimento produttivi;
- conoscere i fondamenti delle metodologie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;
- saper sviluppare percorsi di ricerca educativa "sul campo" basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- avere conoscenze sui contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale;
- avere una conoscenza di base della storia dell'educazione che gli permetta di essere consapevole della storicità dei contenuti e dei modelli pedagogici e didattici, nonché della condizione socioprofessionale dell'insegnante;

- saper agire in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, in direzione dell'inclusione di alunni di origini culturali e sociali diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza.

B) Obiettivi specifici relativi alle attività formative caratterizzanti

I. Area 1: I saperi della scuola

1. Ambito disciplinare linguistico-letterario

Obiettivi specifici:

- conoscenza del patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio;
- presa di coscienza della molteplicità linguistica e culturale che contraddistingue l'Italia attraverso l'insistenza delle aree alloglotte;
- individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico;
- distinzione dei registri d'uso e conoscenza delle dimensioni di variabilità della lingua;
- conoscenza delle fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;
- sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
- creazione di abilità nella manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;
- conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali (dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti);
- arricchimento del lessico e uso dei moderni strumenti utili;
- sviluppo della capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- creare abitudine alla lettura, come formazione continua della persona;
- dare competenze per interpretare il messaggio letterario, cogliendone anche i pensieri e le emozioni;
- offrire strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto;
- capire il pensiero narrativo e le sue strutture;
- saper analizzare e commentare un testo;
- conoscere la tradizione letteraria italiana e le sue forme di trasmissione.

2. Ambito disciplinare: lingua straniera (inglese)

Obiettivi specifici:

- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- conoscenze e competenze didattiche sull'apprendimento e l'acquisizione della lingua, sulla comunicazione verbale e non-verbale sia a livello teorico sia nella pratica dell'insegnamento alla scuola primaria e alla scuola dell'Infanzia.
- capacità di reperire fonti di aggiornamento, formazione e crescita professionale in L2; di comprendere documenti del Consiglio d'Europa e di altre fonti di ricerca e aggiornamento degli insegnanti dei bambini e delle bambine (young learners and very young learners) nella formazione iniziale; capacità di reperire fonti e stimoli per aggiornarsi e migliorare la propria formazione una volta in servizio.

3. Ambito disciplinare: storico-geografico

Gli obiettivi specifici relativi all'ambito storico-geografico mirano all'acquisizione delle conoscenze e competenze storiche e geografiche di base riguardanti diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici che ne definiscono l'organizzazione, le relazioni, i processi di trasformazione e di configurazione identitaria.

In particolare ci si propone di favorire:

- lo sviluppo delle metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche, attraverso il reperimento e l'analisi dei documenti; il controllo dell'autenticità delle fonti; la collazione delle stesse per la ricostruzione storica;
- lo sviluppo dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati;

- l'acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti geografici, attraverso l'analisi di carte geografiche generali, tematiche, mentali, nonché di fonti statistiche, informatiche, soggettive, letterarie e iconografiche;
- la lettura e l'interpretazione dei processi territoriali a differente scala;
- la valorizzazione del ruolo fortemente interdisciplinare del sapere storico e geografico;
- la realizzazione di progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sostenibilità, al paesaggio, ai beni culturali, ai diritti umani, ai processi interculturali e alla globalizzazione.

4. Ambito disciplinare matematico scientifico (discipline ecologico-biologiche, fisiche-chimiche)

Obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti scientifici fondanti, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria e delle loro specificità territoriali regionali;
- acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di una natura complessa ed ecosistemica, evidenziata dalle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico;
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse (imparando ad individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, a riflettere sugli ostacoli cognitivi, ad elaborare possibili attività e percorsi didattici integranti e a sviluppare una visione di tipo sistemico);
- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche.

In particolare, per quanto riguarda l'ambito matematico, si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

- acquisizione di concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- acquisizione di conoscenze e competenze didattiche relative alla disciplina;
- consapevolezza del ruolo del "problem solving" come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità;
- acquisizione della capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione.

5. Ambito musicale, artistico, di educazione motoria e conoscenze giuridiche di base

Obiettivi specifici:

- saper progettare percorsi didattici secondo le Indicazioni Nazionali vigenti in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;
- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio-sportivo;
- apprendere i concetti fondamentali e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;
- acquisire conoscenze rispetto allo sviluppo del movimento (controllo motorio, gioco di movimento, educazione allo sport);
- apprendere elementi di legislazione scolastica e di diritto costituzionale.

II. Area 2: Insegnamenti per l'accoglienza di studenti in situazione di disabilità

Gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste mirano a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al profilo di un insegnante che sappia coniugare una solida formazione culturale di base (pedagogica, didattica, psicologica e sociologica) con un approfondimento delle discipline pedagogiche e didattiche speciali, declinate ai fini dell'educazione e dell'istruzione di alunni con bisogni educativi particolari, tra cui quelli con disabilità, integrati in classi normali e quelli con disturbi specifici di apprendimento. A questo scopo, è previsto un ulteriore potenziamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze pedagogico-didattiche speciali, ed una loro integrazione con quelle relative a discipline cliniche e igienico-sanitarie di settore.

Su tale substrato formativo comune, il futuro insegnante di classe dovrà saper cogliere i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva, attraverso una congruente gestione degli interventi, nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti.

In un percorso formativo che si avvale di esperienze ed attività diversificate e specializzate, lo studente è chiamato a sviluppare le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, innanzitutto in collaborazione con i colleghi di classe, con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie. Attraverso questo presupposto, è sollecitato a coltivare le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative in un prospettiva inclusiva.

Obiettivi specifici

Acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate a:

- valorizzare il quadro delle possibilità offerte dalla normativa, dalla storia e dalla prassi di integrazione scolastica a livello nazionale ed internazionale;
- accrescere la conoscenza del soggetto disabile, dei diversi quadri di disabilità e degli strumenti di misurazione del funzionamento individuale;
- interagire con gli specialisti della sanità e con la famiglia per la conoscenza della diagnosi e del profilo di funzionamento dell'alunno con disabilità, e per la elaborazione, gestione e valutazione collegiale del piano educativo-didattico individualizzato integrato, aperto alla prospettiva del progetto di vita;
- collaborare attivamente tra insegnanti di classe e con l'insegnante di sostegno ai fini della progettazione, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano educativo-didattico individualizzato, ben integrato con la programmazione di classe, e allo scopo di condurre azioni di continuità e di orientamento educativo e didattico, anche nei rapporti con gli insegnanti degli altri ordini e gradi scolari;
- adottare strategie di didattica potenziata e specializzata nelle diverse discipline, adeguate ai bisogni dell'alunno con disabilità; integrare linguaggi verbali e non verbali; conoscere ed utilizzare tecniche, metodologie, tecnologie multimediali ed informatiche, ausili specifici, materiale strutturato;
- aggiornarsi in modo continuo, saper leggere ed impiegare in modo critico i traguardi della ricerca nei settori pedagogico-didattico speciale, psicologico, igienico-sanitario e giuridico;
- conoscere i modelli teorici, diagnostici e di intervento nella disabilità, e le strategie d'intervento per l'integrazione dell'alunno con disabilità;
- saper cogliere i fattori di originalità presenti in ciascun allievo, in particolare: stili di apprendimento e di pensiero, aspetti emotivo-relazionali, presenza di eventuali disturbi specifici di apprendimento o di comportamento, disabilità;
- saper gestire e valorizzare la composizione eterogenea della classe, in presenza di alunni con necessità educative speciali;
- saper riconoscere i bisogni educativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento; approntare interventi dispensativi e compensativi a livello progettuale-programmatico e valutativo.

C) Tirocinio

In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio nelle classi, occorre che gli studenti sviluppino:

- capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, propria e altrui;
- capacità di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati;
- capacità di rilettura della propria esperienza professionale in rapporto ad un profilo di docente articolato in riferimento alla gestione dell'aula, del livello meta di progettazione/valutazione, del proprio ruolo professionale;
- capacità di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento;
- capacità di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'integrazione di alunni con necessità educative speciali e con particolare attenzione a quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscenze e competenze linguistiche orali e scritte di livello B2, come indicato nel Quadro Comune Europeo;
- conoscenze e competenze didattiche su l'insegnamento e l'apprendimento della L2.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di laboratorio condotte in lingua inglese, nonché attraverso le attività extracurricolari fornite dal corso di studio.

Tali attitudini sono valutate attraverso la produzione di elaborati di laboratorio e attraverso le prove finali dei corsi extracurricolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine all'uso della lingua inglese in attività di speaking, reading, listening, writing;
- attitudine all'uso della lingua inglese in contesti didattici basati sulla comunicazione con e tra gli allievi;
- attitudine a reperire fonti di aggiornamento per la formazione professionale in L2.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di laboratorio condotte in lingua inglese, nonché attraverso le attività extracurricolari fornite dal corso di studio.

Tali attitudini sono valutate attraverso la produzione di elaborati di laboratorio e attraverso le prove finali dei corsi extracurricolari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDONEITÀ LINGUA INGLESE B2 [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 1° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 3° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE 5° ANNO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere l'epistemologia delle discipline psico-pedagogiche e metodologico-didattiche, i loro contenuti e le loro metodologie;
- conoscere e comprendere i costrutti teorici e i principi prasseologici fondamentali della pedagogia e della didattica;
- conoscere e comprendere le diverse teorie psicologiche dell'apprendimento, i costrutti teorici e metodologiche della psicologia dello sviluppo;
- conoscere e comprendere quadri concettuali e dispositivi operativi connessi all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle attività di progettazione, realizzazione e valutazione delle situazioni di insegnamento e apprendimento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine a comprendere le situazioni didattiche;
- attitudine a progettare e allestire situazioni didattiche in funzione della trasposizione didattica del sapere;
- attitudine alla gestione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali dei contesti di insegnamento e apprendimento;
- attitudine alla valutazione degli apprendimenti in maniera coerente con gli obiettivi;
- attitudine a monitorare e valutare nonché la qualità dei processi di insegnamento.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.

Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

DOCIMOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA DEI SAPERI [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

PEDAGOGIA DEI SAPERI [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

AREA DEI SAPERI DELLA SCUOLA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere i concetti fondamentali e i metodi caratteristici dei diversi ambiti disciplinari: linguistico letterario, storico geografico, matematico scientifico, musicale, artistico, di educazione motoria e della lingua inglese.
- conoscere e comprendere le declinazioni didattico-disciplinari dei diversi ambiti disciplinari, con riferimento alle loro specifiche potenzialità formative, in vista di una loro trasposizione didattica.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine ad applicare i costrutti concettuali e le procedure metodologiche relative ai diversi ambiti disciplinari, alle situazioni didattiche di insegnamento e apprendimento;
- attitudine a trasporre didatticamente i saperi disciplinari oggetto di insegnamento;
- attitudine a individuare, selezionare e adattare i contenuti dei saperi in rapporto allo sviluppo evolutivo degli allievi, alle loro caratteristiche individuali e a quelle dei contesti di apprendimento (aula, laboratorio ecc.).

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.

Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI [url](#)

ELEMENTI DI FISICA E DIDATTICA DELLA FISICA [url](#)

GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

IGIENE/ELEMENTI DI CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA [url](#)

LABORATORIO DI ARTE [url](#)

LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIA [url](#)

LABORATORIO DI ECOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI FISICA [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUISTICA [url](#)

LABORATORIO DI MATEMATICA 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI MATEMATICA 5° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI MUSICA [url](#)

LABORATORIO LETTERARIO [url](#)

LETTERATURA ITALIANA I [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II/LINGUISTICA ITALIANA II [url](#)
LINGUISTICA ITALIANA I E DIDATTICA DELLA LINGUA [url](#)
LOGICA MATEMATICA [url](#)
MATEMATICA/DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)
MUSICA E DIDATTICA DELLA MUSICA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA E DIDATTICA DELL'ARTE [url](#)
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA [url](#)

AREA DEGLI INSEGNAMENTI PER L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI DISABILI

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini conoscenza e comprensione:

- conoscere e comprendere l'epistemologia della pedagogia speciale;
- conoscere e comprendere teorie e metodi inerenti le disabilità, i bisogni educativi speciali e i disturbi specifici dell'apprendimento.
- comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l'intervento didattico personalizzato.

Tali attitudini sono sviluppate attraverso la partecipazione alle lezioni; alle discussioni di gruppo; attraverso lo studio dei materiali forniti dal docente e disponibili sulla piattaforma blended learning; nonché attraverso domande di autovalutazione.

La valutazione della padronanza e della comprensione delle conoscenze avviene tramite le prove di accertamento formative e finali previste dal corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- attitudine alla previsione delle situazioni di difficoltà cognitiva e relazionale;
- attitudine alla progettazione di interventi educativi speciali;
- attitudine alla promozione di contesti inclusivi e di integrazione;

Tali attitudini sono sviluppate attraverso le attività formative di insegnamento, di laboratorio e di tirocinio; attraverso la presentazione di studi di caso; attraverso attività di esercizi di progettazione didattica e attraverso la compilazione del quaderno operativo del tirocinio.

Le attitudini sono valutate attraverso le prove formative e finali degli insegnamenti; gli elaborati richiesti all'interno dei laboratori didattici nonché attraverso le relazioni di tirocinio.

Comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l'intervento didattico personalizzato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA SPECIALE [url](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA SPECIALE [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

LABORATORIO HANDICAP [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PER L'HANDICAP [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini di autonomia di giudizio:

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti degli allievi di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
- attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia della propria azione didattica;
- attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. La capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante sarà presa in considerazione anche nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:

- capacità di modulare l'interazione verbale (1) e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare all'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
- capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;

- capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

(1) In tale contesto è preferibile adottare il termine "interazione", anziché riferirsi alle abilità classiche della comunicazione verbale, poiché il correlato concettuale di tale termine racchiude e contempla sia l'aspetto recettivo della comunicazione (ascolto e comprensione), sia la dimensione attiva (parlato/scritto).

Capacità di apprendimento

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
- attitudini ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico- didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- attitudini ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.

La verifica di tali risultati avviene tramite prove di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.



La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.'

Ulteriori precisazioni sulle modalità di ammissione alla prova finale, sulle caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, nonché sulla determinazione del voto di laurea possono essere rimandate, in tutto o in parte, al regolamento didattico del corso di studio.



24/05/2022

Relativamente alle modalità di svolgimento dell'esame finale, il Consiglio della Scuola di Scienze della formazione del 25 giugno 2015 ha deciso che il CdS si sarebbe attenuto alle indicazioni emerse nel Gruppo nazionale di Coordinamento di Scienze della Formazione Primaria. Tali indicazioni prevedono:

- la redazione della relazione finale di Tirocinio (i cui crediti rientrano tra quelli previsti in totale per le attività di tirocinio del V anno) da svolgersi sotto la supervisione di un Tutor universitario;
- la redazione della Tesi di laurea (pari a 9 CFU) da svolgersi con un Docente Relatore.

L'esame di laurea prevede la discussione di entrambi gli elaborati, anche in forma unitaria.

I due elaborati sono da intendersi il più possibile legati tra loro tematicamente. Il carattere della relazione di tirocinio è prevalentemente di tipo operativo, mentre quello della tesi di laurea è prevalentemente di tipo teorico-critico.

Il punteggio attribuito a ciascuno degli elaborati sarà commisurato ai crediti previsti per ciascuno degli elaborati.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiandoli (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la 'prova finale' alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo 'di merito', agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con

preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la 'prova finale' 6 CFU su 9 per la 'Attività preparatoria' e 3 CFU su 9 per la 'Discussione della dissertazione'.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/tesi-di-laurea> (Sito web del CdS - Tesi di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida per la elaborazione della tesi di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1756962/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1756962/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://www.uniurb.it/corsi/1756962/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI (<i>modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI</i>) link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	6	36	
2.	M-	Anno	DIDATTICA GENERALE link	MARTINI	PO	6	36	

	PED/03	di corso 1		BERTA CV				
3.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA (<i>modulo di ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI</i>) link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	6	36	
4.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA/DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI link				12	
5.	L- ART/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARTE link	COTTINI LUCIO CV	PO	1	12	
6.	BIO/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ECOLOGIA link	SANTOLINI RICCARDO CV	PA	1	12	
7.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE 1Â° ANNO link	GARDELLINI GIULIANA		2	24	
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	LABORATORIO HANDICAP link	COTTINI LUCIO CV	PO	1	12	
9.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO LETTERARIO link	TUFANO ILARIA CV		1	12	
10.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA I link	LORENZETTI SARA CV		6	36	
11.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA I E DIDATTICA DELLA LINGUA link	ALBA MONICA CV		6	36	
12.	M- PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE link	GASPARI PATRIZIA CV	PO	8	48	
13.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PER L'HANDICAP link	COTTINI LUCIO CV	PO	8	48	

14.	L- ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA E DIDATTICA DELL'ARTE link	TRAVAGLINI GRAZIELLA CV	8	48
-----	--------------	--------------------------	--	---	---	----



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2021/2022 utilizzate secondo il protocollo Covid di Ateneo)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

In considerazione dell'emergenza COVID19, la tradizionale manifestazione 'Università aperta', solitamente organizzata dall'Ateneo per il mese di febbraio, non si è tenuta. Verrà sostituita da 'Open day estivi' dedicati agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, che si terranno nelle giornate del 6 luglio (in modalità on line) e del 3 agosto 2022 (in presenza presso Palazzo Albani e in modalità mista). Il programma prevede:

- presentazione del Corso (struttura didattica e tirocinio);
- mini lezione tenuta dal docente responsabile del Corso;
- Question time.

Un secondo momento di orientamento consiste nella presentazione del Corso di Studi ai neo-iscritti. Gli incontri sono tenuti dal docente responsabile del corso, insieme a un referente per le attività Erasmus, ai rappresentanti degli studenti, alle unità di personale tecnico amministrativo responsabili della gestione organizzativa di insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio.

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio, previsto dal II anno di corso, viene organizzato un incontro di presentazione delle attività ad esso riferite, della loro organizzazione, degli strumenti di lavoro, nonché della valutazione del percorso di tirocinio.

Un ulteriore incontro annuale è inoltre dedicato alla organizzazione dei laboratori didattici.

Anche nell'a.a. 2021/2022, considerate le restrizioni dettate dalla pandemia, la maggior parte dell'attività di orientamento in ingresso si è svolta on line riscuotendo, comunque, un buon successo.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Esistono due strutture di supporto.

24/05/2022

La prima è costituita dal gruppo di docenti-tutor del Corso (vedi quadro PRESENTAZIONE/referenti e strutture); la seconda è costituita da studenti-tutor (studenti che siano iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, studenti iscritti ad altro CdS magistrale, dottorandi di ricerca) i quali offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Tali studenti sono selezionati, sulla base di un bando pubblico annuale, dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning).

Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento al CISDEL.

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio, previste a partire dal secondo anno di Corso, viene organizzato un incontro tenuto dai Tutor organizzatori e coordinatori del Tirocinio, per fornire agli studenti informazioni relative ai contenuti, agli strumenti, alle procedure e agli adempimenti previsti per svolgere l'attività di tirocinio.

Ulteriori attività di orientamento sono organizzate in collaborazione col CISDEL, con particolare riferimento ai seminari sul Metodo di studio e sulla Preparazione della tesi di laurea.

Anche nell'a.a. 2021/2022, considerate le restrizioni dettate dalla pandemia, quasi tutta l'attività di orientamento in itinere si è svolta on line.

Descrizione link: Sito web del CdS - ServizioTutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/tutor-helpdesk>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di tirocinio è assistita sia dall'interno (in Università), attraverso il supporto dei Tutor organizzatori e coordinatori ai quali gli studenti sono individualmente affidati, sia dall'esterno (a scuola), attraverso il supporto degli insegnanti che accolgono i tirocinanti nelle proprie classi. 23/05/2022

I Tutor assistono gli studenti con appuntamenti a cadenza settimanale per la elaborazione del progetto di tirocinio annuale, la compilazione del quaderno operativo relativo a ciascun progetto e la stesura della relazione finale.

Ulteriore assistenza è fornita a distanza, attraverso il sito dedicato alle attività di tirocinio (tirociniosfp.uniurb.it).

Descrizione link: Sito web del CdS -Tirocinio

Link inserito: <https://tirociniosfp.uniurb.it/>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi

complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze della formazione è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

- Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;
- Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;
- Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;
- Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;
- Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Finlandia	University of Lapland		22/01/2014	solo italiano
2	Germania	Universität Erfurt		16/11/2013	solo italiano
3	Polonia	Maria Curie-Skłodowska University, Lublin		19/06/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		29/11/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Huelva		26/11/2013	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Oviedo		24/09/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Valladolid		05/11/2018	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Valencia		03/12/2020	solo italiano
9	Spagna	Universidad del Pais Vasco		19/06/2019	solo italiano
10	Ungheria	University of Szeged		04/04/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per l'accompagnamento al lavoro, il CdS, insieme alla struttura di tirocinio, organizza annualmente alcune attività rivolte agli studenti del corso e agli insegnanti delle scuole della provincia. I contenuti delle proposte e le modalità di svolgimento offrono una possibilità concreta di contatto con il mondo della scuola, i suoi attori e le sue prassi. Tale iniziativa si configura inoltre come un'opportunità per conoscere la realtà scolastica del territorio nella quale gli studenti urbinati andranno in larga parte ad operare.

23/05/2022

Le attività si articolano in:

-'Seminari di tirocinio': approfondimenti tematici rivolti a studenti svolti in chiave riflessiva tesi a migliorare la qualità delle attività di tirocinio indiretto.

-'Mercoledì all'università': seminari di formazione per approfondire sia sul piano teorico sia sul piano della prassi tematiche di rilievo per la scuola, l'educazione e la didattica. Nell'ambito dei mercoledì all'Università hanno avuto luogo i cicli di incontri dedicato a Scuola e democrazia, giunti alla terza edizione

-'Focus tematici': incontri di approfondimento rivolti a piccoli gruppi di studenti e insegnanti su temi, pratiche, strumenti che interessano la scuola. Sono tenuti da tutor di tirocinio insieme a insegnanti esperti e si svolgono sia in università sia a scuola.

-E-learning. Corsi di formazione a distanza sui temi della didattica.

A livello di Ateneo, il corso partecipa, anche attraverso la organizzazione di workshop dedicati alle professioni educative, all'iniziativa del Career day, a cadenza annuale.

Anche nell'a.a. 2021/2022, considerate le restrizioni dettate dalla pandemia, quasi tutta l'attività di orientamento al lavoro si è svolta on line.

Descrizione link: Tirocinio Scienze della formazione Primaria/Supporto

Link inserito: <https://tirociniosfp.uniurb.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Fra i servizi di contesto il cds offre un ufficio dedicato alle attività di laboratorio e tirocinio con sportello giornaliero che costituisce nell'ambito dell'organizzazione delle competenze organizzative un presidio per la diffusione delle informazioni, per l'assistenza nelle pratiche amministrative degli studenti (presentazione progetto tirocinio, iscrizione laboratori ecc.) nonché per la ricezione di segnalazioni da parte degli studenti. L'ufficio provvede, nel caso dei laboratori, alla predisposizione dei materiali utili ai docenti e alla organizzazione della documentazione relativa alla valutazione dei singoli laboratori.

Tutto il supporto fornito dall'ufficio dedicato alle attività di laboratorio e tirocinio si è mantenuto anche nel periodo di emergenza COVID19 dell'a.a. 2020/2021 e 2021/2022.

23/05/2022



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel seguito si riportano i principali dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti dell'a.a. 2020-2021 relativi a tutte le sessioni di esame.

08/09/2022

La rilevazione è fatta su studenti frequentanti e non frequentanti. Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'elaborazione complessiva è disponibile nel file allegato, che mette anche in evidenza il confronto con i valori che esprimono la media dei corsi del Dipartimento DISTUM, oltre che con i dati dell'anno accademico 2019/2020.

Fra i riscontri più significativi in senso positivo, soprattutto in riferimento agli studenti frequentanti, si segnalano le valutazioni che superano il valore di 8 e che riguardano le seguenti domande rivolte agli studenti:

- D5 rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche;
- D6 livello di motivazione degli studenti da parte del docente
- D7 esposizione chiara del docente degli argomenti del corso;
- D8 utilità delle attività integrative;
- D9 svolgimento degli insegnamenti in coerenza con quanto dichiarato nel sito web;
- D15 lezioni svolge regolarmente dal titolare dell'insegnamento (questo indicatore ha raggiunto la valutazione più elevata attestandosi su 8,72).

A livello generale gli studenti esprimono una valutazione di 7,62 alla domanda D23 relativa al loro grado di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti e di 7,89 al quesito D24 sull'interesse per gli argomenti trattati durante gli insegnamenti. Entrambi questi riscontri sono in crescita in confronto all'anno precedente.

In confronto all'anno 2019/2020 i dati presentano alcuni scostamenti significativi, con alcuni progressi su domande che impattano la conduzione dell'insegnamento (domande D4, D5, D6, D7, D8, D9) e l'organizzazione del corso di studi (domande D13, D14, D15, D17, D19, D21, D22 e D23).

Questi scostamenti testimoniano anche di una capacità di adattamento qualitativo alle modifiche organizzative imposte dalla situazione pandemica.

Riscontri maggiormente problematici in confronto all'anno precedente si riferiscono alle aule di svolgimento delle lezioni e al carico degli studi e, soprattutto per quanto riguarda il primo aspetto, il rilievo appare di difficile spiegazione, dato che si è operato con una presenza in aula su prenotazione, come previsto dall'ateneo.

Fra i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti i più significativi sono ancora quello riferito alla diminuzione del carico didattico complessivo degli insegnamenti (cresciuto come percentuale in confronto all'anno precedente) e quello di poter prevedere prove d'esame intermedie (suggerimento che si sta raccogliendo in relazione alle disposizioni della Scuola di Scienze della Formazione).

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti sulle attività di tirocinio, esse sono rilevate con un'indagine annuale interna al CdS. Hanno risposto al questionario 802 studenti che hanno svolto il tirocinio su 825, ossia il 97,21%.

Appare significativo che il 93,5 % degli studenti hanno risposto positivamente alla seguente domanda: 'La relazione con il tutor universitario è stata costante e ha sostenuto in modo adeguato il percorso di tirocinio' (65,5% 'Decisamente sì' e 28% 'Più sì che no').

Altro dato rilevante è la risposta data dagli studenti alla domanda: 'Hai ricevuto risposte puntuali e precise rispetto a questioni/ problematiche che hai posto al tutor universitario?'. Il 94,1% ha dato risposta positiva e più precisamente il 68,8% 'Decisamente sì' e il 25,3% 'Più sì che no'.

Per quanto concerne gli insegnanti accoglienti nelle scuole hanno risposto al questionario 601 tutor scolastici accoglienti su 740, ossia l'81,2 %.

Il 100% di questi considera l'esperienza dei tirocinanti nelle sezioni/ classe una risorsa per il contesto educativo (87,4 % 'Decisamente sì' e il 12,6 % 'Più sì che no'. Inoltre l' 82,5 % ritiene che le attività di tirocinio si integrino in maniera ottimale con gli aspetti organizzativi ed educativi della scuola.

Infine il 99,5% dei Dirigenti scolastici (il 62,6 % ha risposto al questionario) ritiene che dall'esperienza di tirocinio siano

emersi aspetti positivi per l'Istituto.

Link inserito: [Opinioni Studenti](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si riportano i dati delle rilevazioni del consorzio Alma laurea (file LM_85Bis_Scienze_della_Formazione_Primary). 09/09/2022

Il numero dei laureati è di 197, in crescita di 41 unità in confronto all'anno precedente.

Il dato più significativo è quello relativo alla domanda generale sul livello di soddisfazione complessiva per il corso di laurea. Hanno risposto 'Decisamente si' il 47,8% dei laureati e 'Più si che no' il 47,8%, per un totale di risposte favorevoli del 95,6% in crescita in confronto all'anno precedente. Il 3,9% ritiene di rispondere 'Più no che si', mentre il 0,6 risponde 'Decisamente no'.

Si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'ateneo l'83,3% degli studenti, dato anche questo in crescita in confronto all'anno precedente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono disponibili nel file allegato.

07/09/2022

Di seguito si evidenziano in sintesi gli aspetti più significativi.

Dati di ingresso.

L'accesso al corso di studi è programmato annualmente dal Ministero e subordinato al superamento di una prova di selezione.

Il numero dei posti disponibili per l'a.a. 2021-2022 è stato pari a 230.

La provenienza è in prevalenza dalla regione Marche (il 62,1%), mentre il 37,9% degli studenti proviene da altre regioni.

Dati di percorso.

Gli studenti attualmente iscritti sono 1099.

Nell'a.a. 2020-2021 ci sono stati il 6,5 % di abbandoni dopo 1 o più anni, valore che risulta inferiore sia in confronto al dato della macro regione che nazionale.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., risultano l'84,9%, dato superiore del 10% alla media nazionale.

Dati di uscita

Nell'anno solare 2021 la percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso è stata del 67,5,8%, dato che risulta in media con il dato di macro regione (67,4%) e a quello nazionale (69,5%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si riportano i dati forniti dal Consorzio Almalaurea.

07/09/2022

I dati più significativi sono i tassi di occupazione a un anno dalla laurea che ammonta al 91,3%, nettamente superiore al dato di ateneo (67,9%).

Oltre ciò, il 90,5% ritiene di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel corso di laurea.

La soddisfazione per il lavoro svolto, espresso su una scala da 0 a 10, è di 9,1, superiore al dato di ateneo (8,3).

Tutti questi dati risultano essere estremamente positivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

07/09/2022

Le attività di tirocinio costituiscono una fondamentale attività formativa tesa allo sviluppo dei saperi della pratica e delle competenze metodologiche a partire dalle padronanze maturate negli insegnamenti e nei laboratori didattici.

Infatti, gli insegnamenti sono prevalentemente finalizzati all'apprendimento delle conoscenze (sia nell'area dei saperi sia nell'area pedagogico-didattica); i laboratori sono prevalentemente finalizzati all'applicazione delle conoscenze in un contesto di simulazione dell'attività professionale; il tirocinio, è prevalentemente finalizzato alla sperimentazione sul campo del sapere teorico-pratico capitalizzato nelle altre tipologie di attività formative (insegnamenti e laboratori). A questo scopo, nel CdS le attività di tirocinio, che hanno inizio al secondo anno, sono condotte su temi (osservazione, progettazione, azione didattica, valutazione) e attraverso strumenti specifici (quaderno operativo) che facilitano l'integrazione con le altre attività formative.

Relativamente alle attività di tirocinio curricolare, i risultati dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli insegnanti e dei dirigenti scolastici delle scuole accoglienti, elaborata nell'ambito delle attività del gruppo di gestione della AQ ha fornito per l'a.s. 2021-22 i risultati riportati nel file allegato. In particolare:

- Le risposte degli insegnanti accoglienti (n. 601 che rappresentano il 81,2%) sono positive:

- la capacità di porsi in modo costruttivo degli studenti è stato giudicato ottimo dalla quasi totalità degli insegnanti accoglienti (gli studenti dimostrano questa capacità pienamente per il 90% dei tutor accoglienti); e questo vale anche nel caso di una partecipazione alla didattica a distanza, determinata dalla pandemia.

Per quanto riguarda le opinioni dei dirigenti scolastici delle scuole accoglienti (hanno risposto 188 Dirigenti) si rileva quanto segue:

La presenza dei tirocinanti è considerata una risorsa dal 100% dei rispondenti (ottima per il 93% e buona per il 7%); la quasi totalità dei rispondenti ritiene che il tirocinio si integri con gli aspetti educativi e organizzativi della scuola (decisamente sì 80,9%: più sì che no 16%).

Le proposte formative organizzate dall'università e rivolte ai docenti vengono ritenute da oltre il 90% dei Dirigenti rispondenti utili momenti di formazione per i propri insegnanti (nel 59,6% sono ritenute decisamente utili, e molto utili nel 31,9% dei casi).

Gli scambi tra Università e Scuola nella gestione delle attività di tirocinio è considerata decisamente positiva dal 65,4% dei dirigenti, positiva dal 30,9%.

Il 100% dei dirigenti dichiara che l'esperienza del tirocinio svolta nel proprio istituto ha fatto emergere aspetti positivi. In particolare sono emersi aspetti positivi (si potevano indicare due possibili risposte) in merito all'innovazione didattica (46,5%), alla sperimentazione e alla ricerca (15,5%); al miglioramento delle pratiche didattiche (58,8%) al confronto scuola-università (51,3%).

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756962/tirocinio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 1- esiti questionario dirigenti scolastici 2- esiti insegnanti accoglienti